**Pec inviata il 29.06.2023 al Sindaco del Comune di Ginestra degli Schiavoni**

Gentilissimo Sindaco del Comune di Ginestra degli Schiavoni, a nome del Gruppo Consiliare del Comune di San Giorgio La Molara "TERRE di LAVORO" le sottopongo una nostra proposta di risoluzione della problematica nata nei nostri territori (Pre-Fortore e Miscano) relativamente al Pronto Soccorso Ambulanza medicalizzata. Le chiedo di condividere la nostra valutazione con l'intero Vs Consiglio Comunale magari discutendone con un O.d.G. ad hoc. Certo di aver dato uno spunto di riflessione e discussione auguro a Lei e al Consiglio Comunale tutto un proficuo lavoro. Cordiali Saluti Nicola de Leonardis

**Il Testo**

I sottoscritti Consiglieri Comunali del comune di San Giorgio La Molara **Nicola De Leonardis, Alessandro Fusco Moffa, Lello Mario Armini e Claudio Vella**, componenti del gruppo consiliare “TERRE di LAVORO”,

**PREMESSO CHE**

* nella zona del Pre-Fortore e del Miscano gli operatori del SAUT devono intervenire, in caso di emergenza (infarti, ictus cerebrali, incidenti stradali ecc..), sul territorio dei comuni di Ginestra degli Schiavoni (417 abitanti), Montefalcone di val Fortore (1335 ab.), Castelfranco in Miscano (819 ab.), Buonalbergo (1562 ab.), San Giorgio la Molara (2821 ab.), Molinara (1471 ab.) e San Marco dei Cavoti (3014 ab.), per un totale di 11.439 abitanti;
* l’attuale ubicazione, purtroppo, fino ad oggi ha provocato spesso ritardi nei soccorsi, soprattutto nel Pre-Fortore, non per colpa degli operatori;
* spesso, nel Pre-Fortore, chi è coinvolto nella emergenza è costretto a scegliere, per il paziente, se aspettare l’ambulanza da Ginestra degli Schiavoni (in alcuni casi passa un’ora) o trasportare con mezzo proprio il paziente presso l’ospedale più vicino, mettendo spesso in pericolo la vita del paziente stesso;
* pertanto, nell’esclusivo interesse dei cittadini è necessario effettuare scelte non campanilistiche ma razionali;

**PREMESSO INOLTRE CHE**

* per il numero di abitanti, per le distanze chilometriche, per l’orografia del territorio è opportuno che il SAUT sia collocato nel Pre-Fortore e precisamente a San Giorgio la Molara, che è il Comune baricentrico rispetto a tutto il territorio di competenza del SAUT;
* tale collocazione consentirebbe agli operatori di raggiungere nel giro di 20/25 minuti qualsiasi punto del territorio;
* inoltre è statisticamente più probabile che si verifichi un’urgenza in una popolazione di 8.868 abitanti (Pre-Fortore) rispetto ad una di 2.571 abitanti (Miscano);
* come si evince dal prospetto dei percorsi chilometrici, da San Giorgio la Molara le distanze con i centri abitati (e ancor di più con le contrade) sono più brevi rispetto all’attuale collocazione;
* inoltre entro 15/20 minuti potrebbero essere raggiunti anche i Comuni di Reino (1.112 abitanti), Pago Veiano (2.304 abitanti) e Casalbore (1.608 abitanti), per un totale di altri 5024 abitanti.

**CONSIDERATO CHE**

* la disposizione provvisoria, adottata dall’ASL di Benevento, non migliora il servizio dell’emergenza e porta ad un aggravio di spesa;
* tale disposizione prevede a Ginestra degli Schiavoni la presenza di un’ambulanza con a bordo un autista e un infermiere che può solo trasportare il paziente, mentre a San Marco dei Cavoti un’auto medicalizzata, con a bordo un autista, un medico e un infermiere che intervengono per il primo soccorso nei paesi del Pre-Fortore e Miscano e successivamente chiamano, se necessario, l’ambulanza di Ginestra degli Schiavoni per il trasporto in ospedale;
* l’ubicazione a San Marco dei Cavoti è distante 10 km in più, rispetto a San Giorgio la Molara, dai comuni di Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano e Montefalcone di Val Fortore e 13 km in più da Buonalbergo, con evidente ulteriore ritardo nei soccorsi se la situazione rimarrà quella attuale;
* la presenza dell’ambulanza senza medico a Ginestra degli Schiavoni e dell’auto medicalizzata a San Marco dei Cavoti, comporta, inoltre, un aggravio di spesa inutile per l’acquisto, la manutenzione e l’assicurazione dell’auto e in più si dovrà pagare lo stipendio per un autista e un infermiere h 24;
* la presenza di un’ambulanza con medico a bordo a San Giorgio la Molara è la soluzione ottimale anche perché, una volta caricato il paziente sull’ambulanza, il medico e l’infermiere potranno iniziare e continuare le manovre rianimatore e di assistenza, durante il trasporto del paziente;
* la menzionata disposizione provvisoria, adottata dall’ASL di Benevento, non migliora il servizio dell’emergenza e porta ad un aggravio di spesa.

**\*\*\* \*\*\* \*\*\***

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali di San Giorgio la Molara

**CHIEDONO**

ai Sindaci e ai Consigli comunali in intestazione, ognuno per la propria competenza, di attivarsi con l’estrema urgenza che il caso richiede affinché, nell’esclusivo interesse di tutti i cittadini degli indicati comprensori, valutino in base alle ragioni sopra esposte l’opportunità e la convenienza di collocare l’ambulanza medicalizzata a San Giorgio la Molara.

San Giorgio la Molara, 29 giugno 2023.

**I Consiglieri Comunali**

**Nicola De Leonardis Alessandro Fusco Moffa**

**Lello Mario Armini Claudio Vella**